Sabato 19 Luglio 1890 (ABBONAMENTO POSTALE) UDINE (ABBONAMENTO POSTALE) Anno XIV — N. 171.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato.
Per una sola volta in IV pagina cent. 10 la linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Un episodio romano.

Poichè a Roma comincia ad illanguidire la vita politica, la Provvidenza si compiacque di aiutare, almeno per una volta, que' Giornali magni, ed ecco l'*episodio del Papa uscito dal Vaticano*.

Noi non disputiamo se que' trecento metri percorsi dalla carrozza papale, scortata da due guardie nobili, sieno territorio italiano o considerati extra territoriali; se il Vaticano stesso, come vorrebbe la *Riforma*, sia a ritenersi territorio del Regno. Nè faremo indagini per sapere se un picchetto di guardia alla Zecca, ovvero un solo Carabiniere, abbia o no reso al Papa gli onori sovrani, e il Papa abbia o no benedetto il Carabiniere o il picchetto dei soldati di guardia. Tutto ciò sarebbe niente o ben poco, di confronto ai tanti fioriti commenti della Stampa e al preoccuparsene dell' *episodio romano* persino la Stampa estera. Dunque, pur ammesso che questi commenti sieno stati effetto della mancanza di migliori argomenti per la polemica, rimane sempre immutabile un quesito: il venerando Veglio del Vaticano, e la potenza morale ch' egli rappresenta, sono si o no da considerarsi seriamente dai nostri uomini politici, da quelli, cioè, che meritano davvero questo nome?

Al quesito noi abbiamo, non una ma cento volte, risposto affermativamente. Quindi anche oggi questa nostra persuasione, in rapporto con l' *episodio*, si riconferma

La prigionia del Papa nella Reggia vaticana fu, è e sarebbe sempre una favola, e menzogna l'ipotesi che il Papa, uscendo dalla sua Reggia, sarebbe men libero e venerato come capo della Cattolicità; ma la *conciliazione di fatto*, se non per negoziati diplomatici, sarebbe a nostro parere, per l' Italia politica un beneficio. Quindi dicemmo sempre di sperarla come una portato del tempo e di nuovi costumi della Nazione.

Certi spiriti liberrimi, certi pensatori scettici e beffardi, ed il vulgo vizioso e bestemmiatore, non vorrebbero che fosse quello che è; ma un Governo savio dovrebbe considerare sempre le cose nella loro realtà, e non lasciarsi illudere mai. Or noi sosteniamo che la massima parte del Popolo italiano è credente; credente a suo modo, e senza che la religiosità sua lo salvi dal vizio e dal delitto, e perciò sciogliersi da quel qualsiasi vincolo morale che dà la credenza, noi diressimo conato vano ed improvvido.

Dunque, senzachè si possa dare importanza all' accennato *episodio*, i commenti di questi giorni su di esso hanno per noi un valore. Sono, cioè, per noi altra prova dell' essere la quistione religiosa in Italia questione assai delicata, ed il cui scioglimento, quandochesia, gioverebbe agli interessi nostri politici nazionali.

Lo scioglimento non lo si affretti però artificialmente; ma non si proclami di non badarvi, come a cosa di lieve momento.

Un Deputato che rappresenta un Collegio del Friuli, raccomandava quest'anno al Ministro Boselli di far insegnare nelle Università *la storia delle Religioni*, e noi plaudimmo alle assennate parole dell' on. Alberto Cavalletto. Difatti solo gl' ignoranti potrebbero non darvi peso, e ritenere che la Chieresia, così perfettamente organizzata com' è su tutto il territorio dello Stato, non eserciti più influenza sullo spirito dei popoli.

Pur troppo ancora l' istruzione e l'educazione liberalesche non diedero i frutti che si speravano; poi, a conseguirli ci vorrà del tempo e che anche, sotto certi aspetti, loro mutisi l' indirizzo. Dunque, torniamo a dire, non si disconosca quella forza morale che esiste nella religiosità dei Popoli, ed in quella classe che di essa sono custodi e maestri.

Il Papa ed il Clero sanno ciò; quindi facciansi pur Leggi in favore della libertà, come quella testè approvata sulle Opere Pie; ma si evitino, al più possibile, i conflitti e sopratutto que' modi aspri, che rivelerebbero scarsa cognizione degli uomini e delle cose, ed imperizia nell' arte del Governo. G.

Ancora l'uscita del Papa dal Vaticano.

Telegrafano da Roma alla *Perseveranza*:

« Ulteriori notizie, *attinte da fonte sicura*, mi pongono in grado di assicurarvi che la piazza della Zecca, attraversata dal Papa, e il viale che conduce ai Musei sono nel territorio compreso nella cinta vaticana; rimane aperto di giorno, ma ogni sera viene chiuso, col portone che mette alla via delle Fondamenta, dagli svizzeri, i quali tengono essi soli le chiavi.

Il picchetto degli allievi carrabinieri di guardia alla Zecca, composto di 4 uomini, non fece in tempo a presentare le armi; soltanto l' allievo di guardia vide transitare rapidamente la carrozza e prendere il viale che conduce ai Musei. Cadono quindi le congetture politiche del fatto. »

Milano, 18. Casati giunse qui alle ore 12.20. Lo attendevano alla Stazione le autorità politiche, militari i membri della Società per l'Esplorazione in Africa, e gran folla che lo acclamò vivamente.

Le miserie degli emigranti al Chilì.

Per norma di coloro che pensano ad emigrare al Chilì, strialciamo da una lettera privata da Concezione il seguente brano che ci sembra interessantissimo.

Chi scrive, un operaio, dopo aver raccontato le peripezie di un lungo e faticoso viaggio, viene a parlare delle condizioni in cui si trovano gli emigranti dopo giunti al luogo di destinazione.

E scrive:

« .... Non parlo per me, che ho avuto la fortuna di ritrovare qui degli amici influenti che mi hanno giovato. Ma non saprei consigliar mai altra gente a credere a tutte le belle promesse fatte dagli agenti di emigrazione e venire così lontano con la speranza di fare fortuna.

« Quali delusioni non aspettano coloro che credono ai paroloni delle circolari!

« Non parlo dei disagi del viaggio: nei piroscafi si sta peggio delle bestie e, quando si sbarca più morti chê vivi dal viaggio, vi ficcano nella casa di emigrazione, dove si rimpiange il piroscafo, il che è tutto dire, e dove il meglio che possa capitarvi è quello di... riempirvi da capo a piedi di certi compagni... di sollerenzà molto piccoli e... Basta: c' intendiamo.

« Da queste case d' emigrazione, dopo 15 giorni, se non vi siete procurato del lavoro, vi gettano sul lastrico.

« E non è mica facile trovare del lavoro; specialmente se si fa altro mestiere che non sia quello di minatore o di lavorante in legno.

« Sicchè, se uno non ha delle conoscenze, se non ha fatto delle pratiche prima di partire dal suo paese, vi garantisco che si troverà male assai.

« Quello che si spende in queste città è qualche cosa d' incredibile: basta dirvi che non si può spendere meno di una moneta equivalente ai nostri cinque soldi! Non si può avere una camera mobiliata per meno di sessanta lire nostre al mese! Stamattina ho domandato quanto costava un pacco di sigari di ultima qualità: mi hanno risposto: *dieci lire*!

« I sigari non sono necessari, va bene. Ma anche i generi di prima necessità sono carissimi.

« E quelli che arrivano qui forniti di un poco di danaro, ben presto lo finiscono!

« Lo ripeto: sconsigliate tutti i conoscenti che vi domanderanno se vi ho scritto.

« Dite che ci pensino due volte prima di partire, se non hanno la fortuna che ho avuto io, di essere già aspettato da persone che potevano giovarmi.

La Regina pei monti.

Ceresole Reale, 18. La Regina fece ieri un' ascensione a Levanna giungendo al ghiacciaio del Colle Perduto.

Tornò a piedi alle ore 7 pom. Non si mostrò affatto stanca, e senza riposarsi si trattenne sul piazzale del Grand Hotel attendendo l' arrivo della duchessa Isabella di Genova che è giunta alla 8 pom.

Buenos Ayres, 18. Borsa sempre allarmatissima. Aggio dell'oro a 202. A Montevideo l' aggio è a 23.

Brigantaggio in Turchia

Costantinopoli, 18. L' ingegnere di sezione Gerson e il direttore di costruzione. Mejor, sudditi austriaci, trovandosi ieri sulla linea ferroviaria Ismid-Angora, furono rapiti da briganti circassi fra Adabasar ed Eskirschehir. I briganti esigono un riscatto di 3000 lire turche.

Costantinopoli, 18. L' *Agence de Costantinople* reca che, in relazione alla cattura degli ingegneri austriaci Gerson e Mejor per parte di briganti circassi, i quali chiedono 3000 lire turche per il riscatto, gli ambasciatori Calice e Radowitz diressero alla Porta una Nota identica, rilevando il frequente ripetersi di simili fatti e la necessità di prendere le più severe misure nell' interesse del proprio prestigio e dei forestieri che, fidando su regolari condizioni del paese, gli dedicano le proprie forze.

Mejor è già stato rilasciato per recarsi a prendere il denaro del riscatto, mentre Gerson fu condotto sui monti.

Imposta sul celibato.

La *Frankfurter Zeitung* ha da Caracas, che il Senato di Venezuela ha stabilito una tassa sui celibi i quali abbiano oltrepassato l'età di 35 anni. Essa è dell' 1 per cento sulle rendite annue tra le 12,000 e le 35,00 lire e del 2 sulle rendite da 85,000 lire in su. Il prodotto della tassa medesima è destinato a favorire l'immigrazione e la colonizzazione. Nella motivazione del rispettivo progetto di legge si dice che tutti i cittadini devono in giusta proporzione sopportare i pubblici aggravi e che i padri di famiglia mantenendo ed educando la loro prole contribuiscono a migliorare la moralità della società e ad aumentare la popolazione.

Un incidente a Tunisi,

Tunisi, 18. Mentre alcuni maltesi italiani celebravano una festa religiosa, una guardia francese arrestò un maltese ubbriaco.

La folla si ribellò e voleva liberare l'arrestato gridando *abbasso la Francia, viva l' Italia*. — Ne nacque un grave tumulto e parecchi maltesi furono arrestati.

Alcuni amici degli arrestati si recarono al Consolato inglese per reclamare, ma picchiarono inutilmente.

Stringimento di freni in Austria.

Vienna, 18. Al ministero degli interni si crede giunto il momento di stringere i freni. A quanto rilevasi da buona fonte si vuole procedere con energia contro tutte quelle Società che contrariamente ai loro Statuti hanno tendenze politiche. La misura dello scioglimento colpirebbe successivamente parecchie Società nelle diverse provincie dell'impero. Oggi è la volta della Società ginnastica tedesca a Zwetl. Egual sorte sta sospesa sulla Società scolastica slovena Cirillo e Metodio di Lubiana e di altre società con tendenze panslaviste nella Boemia.

Atene. 18. Il malcontento accentuasi in Grecia, in seguito all' intenzione della Porta di cedere alle domande della Bulgaria riguardo i bulgari di Macedonia.

Cronaca Provinciale.

Conferenza e banchetto.

Tolmezzo, 18 luglio.

Giunge in ritardo la notizia che do, perchè le gambe mi servono male.

Giovedì p.p. l' Ispettore scolastico di Gemona radunò i Maestri della Delegazione di Tolmezzo, e, con evidente ed efficace parola, tenne loro una conferenza sugli attuali programmi didattici. Se i Maestri seguiranno i suoi consigli si procacceranno, io lo so, l' affetto e la gratitudine de' loro discenti, la stima de' buoni; le scuole muteranno faccia, e quegli stessi che non lo vorrebbero diverranno i primi a sostenerle, chè non è possibile che il bene non s' imponga da sè.

Per una stampella!.. Qui viene il buono. Nientemeno che pochi minuti dopo la conferenza vidi i maestri... Devo proprio dirla?... Li vidi, ripeto, seduti a fraterno banchetto all' Albergo del *Leon Bianco*, e l' Ispettore con essi, che cortesemente li rallegrò colla sua compagnia.

E il desinare?... Di questo che dire?... Tutti meritano lodati, ma per quanto mi abbia stillato il cervello non so chi maggiormente: il cuoco certo, perchè tutti mangiarono col miglior appetito; Anche il cameriere che molto si distinse per la sua gentilezza; e infine siccome il vino era eccellente, merita pure lodato il Buonumore che imperò da tiranno su tutti i commensali.

A proposito d'un locale scolastico.

Preone. 17 luglio.

La scienza di Salomone ha potuto arrivare anche in questo Comune, e tale fortuna cadde sulla persona del sig. Lupieri Emidio fu Valentino autore dell' articolo inserito in codesto giornale nel N. 165 col titolo, *pretese che verranno presto deluse*.

Il famoso corrispondente che tanto si occupa e s' interessa degli affari Comunali e specialmente del fabbricato scolastico, manifesta in esso il peccato *dell' egoismo*, che per verità è uno dei peggiori. Ma l'autorità non ha bisogno de' suoi schiarimenti. Sorprende ch' egli voglia entrare inquestioni tecniche didattiche ed igieniche, perchè questo non è il suo campo nè il suo mestiere.

È da premettersi che quel signore è la stessa persona ch' ebbe l'audacia di apostrofare la Commissione Governativa che per ordine dell' Ill. Sig. Prefetto veniva mandata sopraluogo per constatare se la casa ex-Lupieri fosse adatta per l' uso cui sarebbe destinata. Il voto favorevole di questa cancellò anche all' autorità le manifestate avversarie asserzioni, per modo che, respinti dal Consiglio di Stato i prodotti ricorsi, pervenne il Reale Decreto 23 Novembre 1889 che autorizzava il Comune all' acquisto.

Non facciamo altri commenti, perchè le autorità avendo nelle mani tutti gli atti relativi al fabbricato ex Lupieri e progetto Calligaris, per il loro responso non abbisognano dei consigli di quel signore nel dare la preferenza.

Chiudiamo la presente col dichiarare per ultimo al sig. Lupieri Emidio fu Valentino che il partito piccolo ha dato saggio dopo pochi mesi di essersi in-

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 26

IL DIO MILIONE

ROMANZO.

Versione libera dal tedesco: D. Del Bianco.

Perchè non sembri atto irreligioso l' ultima esclamazione del timoniere, metteremo in rilievo come, allora, gli israeliti fossero costretti a costruire un nuovo tempio, sui fondi del conte Zichg, e cedere al martello demolitore la vecchia sinagoga che tanto piaceva al nostro Giovanni Fabula.

Prima che questi la comperasse, però, nello stesso giorno riapparve altre sei volte nella casa di Timar.

La prima, condusse con sè la moglie; la seconda, la sua figliola nubile; la terza, una figlia più giovane; la quarta, un figlio già licenziato dalle scuole; poi l'ultimo suo rampollo maschile, un figlio ancora studente. La moglie portò a Timar un enorme panettone contornato di nastri e di fiocchi; la figlia minore, una torta con mille ghiribizzi in zucchero candido disegnati sopravvia: la maggiore, un piatto di confetture di mille forme e colori, oro, argento, verde, cremisino, aranciato; il figlio più grande, uccellatore famoso in città, gabbie con cardellini e lucherini; lo studente, un'ode gratulatoria.

Tutto il giorno ringraziamenti; ed anche alla sera, tardi, quando tutta la famiglia di Giovanni Fabula si raccolse sotto le finestre di Timar a cantargli inni di grazia. Il Signore benedice chi fa dal bene! Chi soccorre i miseri è vero ministro di Dio; le benedizioni piovono sul di lui capo; egli sarà felice in questa vita e beata nell' altro! »

Ma quando gli affaristi di Komorn, e più che gli altri il signor Atanasio Brasowitsch, appreso avranno lo scopo finale per cui Timar acquistava i vigneti di Monostor; quali doni gli porteranno e quali inni canteranno sotto le sue finestre?....

VII.

L' abito nuziale.

Tre giorni ancora; poi, lo sposalizio.

Nel pomeriggio del lunedì la signorina Atalia recossi a visitare le amiche sue d' infanzia. In simile circostanza costumasi, che la giovane fidanzata rechisi da sola alle visite; è una eccezione alla regola, per cui le damigelle non vanno fuor di casa se non accompagnate; eccezione giustificata dal fatto che molti segreti devono confidarsi le giovanette prima di entrare nel numero delle spose, e nè forse possibile sarebbe la libera confidenza ove anche le madri loro fossero presenti

Così accadde che donna Sofia restasse in casa. Ella ne fu contenta. Finalmente aveva un giorno intieramente per se, un giorno in cui non aspettare visite e non farne; non custodire la figlia e nè udire una conversazione in tedesco, lingua di cui non comprendeva parola. Poteva restare in casa e rivolar col pensiero ai tempi felici della gioventù, quando nelle domeniche libere soleva al dopopranzo riempirsi il grembiule con dei chicchi di mais torrefatti e sedere nel cortile, sulla banca, macinando la sua provvista grano a grano coi suoi denti bianchi e ciarlando allegramente coll'altra servitù o canticchiando popolari canzoni.

Anche oggi è giorno libero e il granoturco abbrustolato v' è pure; ma non le allegre compagne di servizio, sedute sulla panca al limitar della soglia cinguettanti. Donna Sofia dato avea permesso in quel dì alla cameriera ed alla cuoca di uscire, per rimanere affatto sola in cucina. Poichè gli arrostiti chicchi non poteva già mangiarli nel salottino, per non insudiciarne i tappeti.

Pur ecco una compagna unirsi a lei. Timea le si accoccolò vicino.

Anche questa non aveva più nulla da fare. I ricami erano compiuti; l' abito nuziale si trovava dalla sarta, la quale senza dubbio l' avrebbe approntato nelle ultime ore dell' ultimo giorno.

Le due donne si confacevano appieno: entrambe erano tollerate soltanto, in quella casa. Unica differenza fra loro due: che Timea si reputava una damigella, mentre tutti sapevano ella essere non altro che serva; per contro, donna Sofia tutti riguardavano quale padrona, laddove sè stessa ella considerava come serva.

Timea sedette accanto a donna Sofia, sulla panchina, così come sogliono le donne di servizio che tutta la settimana hanno bisticciato e quistionato fra di loro, ma poi la festa raggruppansi e si fanno lor confidenze amicalmente.

Mancavano tre giorni agli sponsali.

Timea si guardò circospetta intorno; per vedere se taluno stasse in ascolto; poi, con voce bassa interrogò:

— Mamma Sofia. Ditemi: com' è la funzione nuziale?

Donna Sofia fe' spalluccie, e ritrasse il capo come persona che trattengasi dal ridere: poi guardò maliziosamente la fanciulla, e col fare misterioso di chi racconta fiabe le disse:

— Oh Timea! la è una gran bella cosa, una bellissima cosa... Ma tu stessa la vedrai.

— Volli una volta — raccontò ingenuamente la giovinetta — volli una volta origliare alla porta della chiesa. Ma poi, di soppiatto, vi entrai, perchè appunto una tal funzione si doveva celebrare. Non vidi, però, che la sposa e lo sposo inginocchiati sovra inginochiatoio damascato e adorno di fiori, davanti un gran cassettone dipinto e illuminato e pure adorno di fiori.

— L' altare.

— In quella, un ragazzo cattivo mi vide, mi si accostò, mi afferrò per un braccio e mi spinse fuori della chiesa dicendomi: — Ah brutta strega d' una turca: fuori, fuori!... — Ed io corsi via impaurita.

— Vedi — cominciò donna Sofia le sue spiegazioni, mentre vuotava nel grembiule le *confetture* di granoturco. — Ti narrerò come avviene la cerimonia. Quando gli sposi sono inginocchiati davanti all' altare, ecco entrare il sacerdote, il nostro buon arciprete. Ha un berrettone a fiorami d' oro sul capo, ampio mantello di seta sulle spalle, ricamato in oro ed argento e garofani e viole multicolori, con grosse fibbie d'oro che ne allacciano le falde sul petto, un librone in mano, da cui pendono nastri di seta azzurri e rossi. In questo libro si legge e canta ch' è una maraviglia.

Poi domanda agli sposi: — Vi amate?

— E si deve rispondere?

(Continua).

grossato e finalmente che all'educazione dei nostri figli penseremo noi...

Pellizzari e Mecchia.

La pesca a Marano Lagunare.

Marano Lagunare, 18 luglio.

Le pesche di questo paese che dovevano aver luogo il giorno 22 corr. come fu annunziato in questo giornale in data 5 luglio; verranno invece attivate lunedì 21 corr., perchè in tale giornata sarà l'ordine preciso dell'acqua. Tanto a norma di coloro che volessero presenziare l'interessante spettacolo.

Notizie della campagna.

Dalla bassa di Codroipo, 18 luglio.

Mi avete incoraggiato a scrivervi e vi scrivo.

Vi scrivo, non con la persuasione di fare co' miei scritti la vostra fortuna, nè per l'ambizione di dirmi Giornalista o Corrispondente di giornale, ma per togliere all'ozio alcuni di quei minuti che restano liberi dalle mie occupazioni. Non intendo neanche con questo di voler dire che vi scrivo per trastullo, ma ho fatto questa premessa perchè, siccome gli articoli della cronaca provinciale vengono spessissimo saltati di pie' pari dai lettori di giornali, così non se l'abbbiano a male i miei se saranno egualmente trascurati.

Non per Voi ma per i posteri diremo che da qualche giorno abbiamo il bel tempo e col bel tempo il caldo — Entrambi erano da parecchio tempo sospirati, ed erano sospirati non solo dai fabbricatori di birra, di bibite e gazose e da coloro che le smerciano, nè soltanto dai conduttori di stabilimenti balneari, ma anche e con più ragione dai campagnuoli.

Ed è proprio una vera provvidenza per la campagna il bel tempo e il caldo di questi giorni. Il contadino lavora, si affatica e suda sotto i cocenti raggi del sole, ma è pur sempre allegro e contento perchè vede prosperar bene la campagna.

È stato buono il raccolto del frumento; sarà discreto quello dell'uva; promette benissimo il granoturco, e sono soverchiamente abbondanti i foraggi. In complesso, se non avremo disgrazie, l'annata sarà buona, malgrado che col raccolto delle galette si fosse inaugurata sotto cattivi auspici.

Non vi ho detto molto, ma per oggi basta. I. P.

Lavori pubblici.

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò il progetto per la correzione di un tronco della strada nazionale carnica dal capitello S. Antonio al piano Avolo.

Per la sagra di Remanzacco.

Allo scopo di favorire il concorso del pubblico alla sagra di Remanzacco, la Società Veneta ha disposto che nella notte di Domenica 20 corrente, vengano effettuati due treni speciali, con partenza da Remanzacco per Cividale alle 1,18 antim. e da Remanzacco per Udine alle 2,12 antim.

Comunicato (1).

Spilimbergo, 17 luglio.

I Soci operai di qui — che nelle elezioni amministrative generali dell'anno decorso si sono adoperati e sono riusciti ad introdurre un nuovo elemento nel Consiglio del Comune — respingono come ingiuriosa la Corrispondenza da Spilimbergo in data odierna, inserita nel Giornale *la Patria del Friuli* — e ci tengono a far sapere che ne conoscono l'autore.

Tanto nomini nullum.... ecc.

F. C. - G. I - D. P. M.
A. D. R. - D. I. P.

(1) Pubblichiamo senza assumere veruna responsabilità, come non ne avevamo assunta per la Corrispondenza cui alludesi. Red.

Ceresole

La vallata di Ceresole — che deve la sua notorietà odierna al soggiorno della Regina — trovasi fra i 1500 e i 1600 metri sul livello del mare; da una parte è fiancheggiata dalle montagne appartenenti al Gran Paradiso, e dall'altra da quelle della Bellagarda e della Levanna.

Estesa per oltre 15 chilometri, abbastanza ampia, presenta nel suo mezzo una bellissima prateria, traversata dal fiume Orco.

Imponenti cascate, alte cime coperte di neve, estesi ghiacciai, boschi di abeti, di larici e di pini, fanno di questa vallata un soggiorno attraentissimo: l'aria è purissima ed asciutta; la temperatura, che oscilla tra i 15 e i 18, ha il grandissimo pregio di essere poco o punto variabile, tanto nel giorno che durante la notte. La pioggia è rara; i temporali rarissimi.

Ma un'altra ricchezza di Ceresole Reale è l'acqua ferruginosa-arsenicale acidula.

Ve ne sono due sorgenti di composizione identica, distante pochi metri l'una dall'altra, e situate alle falde del monte Bellegarda, a pochi passi dallo stabilimento.

— Corre voce che la repubblica del Salvador, in pressione della guerra col Guatemala, abbia offerto il comando delle truppe al generale... Boulanger!

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Venerdì 18 -7-90	ore ant. 9	ore pom.	ore pom.	giorno 19 ore 9
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millim.	750.1	748 5	747.8	748.8
Umidità relativa	68	48	79	51
Stato del cielo...	sereno	sereno	misto	misto
Acqua cadent. mm.	—	—	—	—
Vento (direzione	—	—	—	—
Vento (vel. chm.	0	0	0	0
Term. cent.	26.3	29.5	23.7	21.7

Temper. mass. 34.5 | Temperatura minima
» min. 20.2 | all'aperto 16.2

Telegramma meteorico

dall'ufficio centrale di Roma

Ricevuto alle ore 3 pom. del 18:

Tempo probabile:

Venti freschi settentrionali al Sud dell'Adriatico, deboli e varii altrove, cielo sereno.

Atti della Giunta Prov. Amm.

Seduta del giorno 17 luglio 1890.

Approvò la delibera del Consiglio d'Amministrazione del Civico Ospitale di Latisana riguardante cessione a promisciutà ad una ditta privata di un muro.

Idem di Spilimbergo riguardante la vendita a trattativa privata di un fondo in mappa di quel capoluogo.

non approvò la delibera del Consiglio amministrativo dell'Ospitale di S. Daniele relativa alla fornitura delle carni nel 2.o semestre 1890.

Idem di Pordenone relativa a concessione di mutuo a ditta privata.

Approvò la delibera della Congregazione di Carità di Valvasone relativa a vendita di piante a ditta privata.

Idem concernente l'accettazione di indennità di espropriazioni inerenti alla ferrovia Casarsa-Spilimbergo.

Approvò i consuntivi da 1886 a 1889 della Congregazione di Carità di Enemonzo.

Idem 1888 di Gonars e di Rive d'Arcano.

Idem 1889 di Resia e di Vito d'Asio.

Idem 1888 del Pio Legato Mecchia di Rive d'Arcano.

Decretò il consorzio fra i Comuni di Coseano e Fagagna per la costruzione di una strada obbligatoria.

Deliberò di rimandare al Consiglio comunale di Socchieve, per le decisioni di sua competenza, gli atti attinenti ad una deliberazione per assenso a cancellazione di ipoteca.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Latisana riflettente l'assenso dato a privati pel ritiro di indennità di espropriazione per la ferrovia Udine- Portogruaro.

Idem di Cordenous riguardante l'aumento di stipendio al medico condotto.

Idem di Raveo relativa a concessione di piante a ditta privata.

Idem di Buttrio riguardante provvedimenti per le guardie campestri.

Idem di Cividale inerente alla conversione del Collegio Stellini in Convitto Nazionale.

Idem di Vito d'Asio relativa ad aumento di stipendio al Segretario comunale.

Idem di Nimis relativa alla costruzione della strada mulattiera di Monteprato.

Idem di Latisana relativa a consenso ad una ditta per lo svincolo di indennità di espropriazione per la ferrovia Udine - Portogruaro.

Idem di Ovaro riguardante l'accettazione delle indennità di espropriazione pei lavori della strada nazionale Carnica num. 58.

Licenziò una nuova domanda del Comune di Polcenigo per un subriparto dei Consiglieri comunali.

Ordinò la rinnovazione totale del Consiglio comunale di Talmassons.

Deliberò di richiedere le repliche del Consiglio comunale di Cimolais, in punto all'assegno annuo da corrispondersi al Segretario comunale per far fronte alle spese postali per conto del municipio.

Deliberò di rimettere alla Prefettura gli atti riguardanti il Consorzio per la costruzione del ponte metallico sul Cellina, perchè provveda alla aggregazione al Consorzio stesso di altri Comuni interessati.

Deliberò di tener ferma la precedente decisione circa il riparto per frazioni dei Consiglieri comunali di Seguacco.

Emise due decisioni in materia di spedalità interessanti i Comuni di Maniago e Paularo.

Accademia di Udine.

I soci sono invitati all'adunanza pubblica che l'Accademia terrà nella sala dell'Istituto tecnico, Domenica 20 corr. alle ore 1. pom. per occuparsi del seguente ordine del giorno.

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Il governo di Udine dalle origini al sec. XVI. Lettura del s.o Dottr. V. Joppi.

La nuova legge postale

avrà effetto dal 21 corr.

Consiglio Comunale.

Pochi i Consiglieri mancanti. Il tipografo Cossio Antonio prende parte per la prima volta alle adunanze consigliari, e siede fra il Senatore Pecile e il prof. Bonini.

Molto caldo e molto pubblico — questa è la caratteristica della giornata. Massime d'operai, ce n'è ad ascoltare i signori consiglieri un numero straordinario, come nelle *grandi occasioni*, per esempio quando si discuteva sulla località da scegliere per collocarvi il Monumento Vittorio Emanuele. Forse la curiosità di vedere il Cossio, che non è nel suo momento di popolarità, e di udire il Pletti, altro consigliere operaio, la cui popolarità sembra declinare; mosse tutto quel pubblico. — Alle otto e mezza di notte, poi, quando si riprese la seduta sospesa alle cinque pom. nell'aula c'era folla, addirittura; e tra la folla, predominanti sempre gli operai. — Del resto, questo presenziare le sedute sarebbe ottima cosa: il pubblico si abitua così a giudicare *de visu e de auditu* come adempiano al loro dovere i nostri amministratori: solo che, per rendere possibile alla pluralità di *assistere* alle sedute, bisognerebbe tenerle in giorno festivo, la domenica: a Milano, in consiglio provinciale, salvo errore, su proposta di un consigliere operaio, si tengono le sedute appunto la domenica.

—

Le interpellanze del consigliere Pletti si svolgeranno dopo discussi gli argomenti posti all'ordine del giorno.

A proposito di queste interpellanze (quattro), il prof. Bonini osserva che sono troppe: egli ne ha presentate solo cinque in sette anni.

— Ed io ne presenterò dieci in cinque mesi! — esclama il Pletti.

—

1. Partecipazione e ratifica di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale.

Il Consiglio le ratifica tutte, quelle deliberazioni d'urgenza, dopo qualche raccomamdazione del consigliere Novelli — che, cioè, nelle aste, non si badi solo al vantaggio (talvolta di poche lire) che un concorrente presenta in confronto di un altro, ma benanco alla garanzia morale ed alla possibilità materiale di chi assumerebbe l'appalto; — e dopo schiarimenti dello stesso Novelli domandati a proposito di gratificazione di lire duecento ad un infermiere dell'Ospitale. Non è bello, il sistema delle gratificazioni: soltanto in condizioni eccezionalissime si dovrebbero accordare; la vita degli infermieri è dura, è vita quasi da martiri, ma crede che tutti essi facciano presso a poco un egual lavoro: domanda che di straordinario, per tanto, abbia compiuto l'infermiere gratificato.

Il Dott. Chiap e l'on. Sindaco signor Morpurgo rispondono trattarsi di un infermiere che serviva l'Ospedale da quindici anni, ed era fra i più intelligenti ed attivi. Era, poichè morì di tubercolosi; e c'è il sospetto, abbia contratto, la terribile infermità in servizio.

Il consigliere Novelli si accontenta delle avute spiegazioni.

—

2. Contributo pel Monumento a Dante Alighieri in Trento (La deliberazione).

La Giunta (come annunciammo ier-l'altro) propone, quale contributo del Comune di Udine, di offrire la somma di lire 100.

Bonini ringrazia la Giunta e quale Consigliere e come cittadino e come presidente del Comitato locale della Società Dante Alighieri. Ricorda il detto fatidico di Giosuè Carducci, l'erezione di un monumento all'Alighieri in Trento essere la più bella poesia dell'ultimo decennio di storia italiana in questo secolo fortunoso. Tutte le città italiane vanno a gara nell'offrire il loro concorso per quest'opera, nella quale nulla havvi di politico, ma che risponde al sentimento patriottico di quanti sono italiani, affermando essa in modo solenne la nazionalità del popolo vivente nelle vallate del Trentino.

Certo nessuno contrasterà il concorso per sè stesso. Forse, potrebbe esservi disparità di vedute in quanto alla spesa. Difatti, havvi chi sostiene i danari del Comune dover essere spesi pel Comune. Ma le cose del mondo non sono dogmatiche; o, per dirla con frase manzoniana, non sono a tagli netti e recisi. Anchè un padre di famiglia sa che l'introito del suo lavoro, le rendite del suo patrimonio devono essere devolute in pro della sua stessa famiglia; ma pure anch'egli non si esime dal contribuire alla vita della immensa famiglia umana di cui fa parte. Così nella vita del Comune vi sono dei momenti in cui si deve astrarre dalle rigide teorie. Propone che la proposta della Giunta sia votata per alzata e seduta.

Braida spera e crede che tutte le città italiane risponderanno all'appello del Comitato trentino per un monumento a Dante Alighieri. Egli guarda con grande simpatia agli sforzi di Trento per affermare la propria italianità. Crede però che le città italiane dovrebbero scegliere altro modo: non cioè ufficialmente, non coi denari della cassa comunale S'impegna per domani mattina di portare le cento lire che la Giunta ci propone di votare; ma si lasci in pace la cassa del Comune. In tutte le istituzioni rette con sistema rappresentativo la maggioranza trascina la minoranza e le s'impone: ma se questo accade nella sfera delle attribuzioni assegnate alla rappresentanza ove il dibattito avviene, è cosa naturale, irreparabile, di cui nessuno può lagnarsi. La spesa che ci si propone è fuori della sfera di azione assegnata ai Consigli Comunali. Si dice che le Giunte provinciali amministrative hanno ratificato le deliberazioni dei Consigli Comunali che già simili concorsi votarono: ebbene, ciò non toglie che illegali sieno quelle deliberazioni ed illegali pur anco le ratifiche delle Giunte provinciali. Finisce col dichiarare che, se nessuno appoggierà la sua mozione, egli non v'insisterà, e voterà la proposta della Giunta.

Bonini risponde alle obbiezioni del Braida; e le combattono pure i consiglieri: de Puppi, il quale rileva, costituire la votazione di un Corpo morale alcunchè di ben più elevato del semplice concorso pecunario: è l'appoggio morale, per cui maggior valore hanno dieci lire votate da un Consiglio comunale che mille versate da un singolo cittadino; e Girardini, il quale nota come si confonda tra due ufficialità ben differenti: v'è l'ufficialità inespressiva, incominciante dagli ordini superiori della gerarchia sociale e irradiantesi agli inferiori: ma quì ci troviamo nel caso inverso, perchè la proposta della Giunta non fa che rispondere al sentimento universo del paese: la cittadinanza vuole, mercè un voto della propria rappresentanza, affermare i sentimenti onde è animata a coadjuvare gl'intendimenti e le aspirazioni di Trento.

La proposta della Giunta è approvata all'unanimità.

—

3. Conto consuntivo, Resoconto morale e rapporto dei Revisori, per l'amministrazione 1889 del Comune.

La *Presidenza* del Consiglio viene assunta dal consigliere nob. Mantica.

I tre revisori, consiglieri Comencini, Marcovich e Novelli, hanno sollevato varie osservazioni pel consuntivo; a quelle risponde l'onorevole Sindaco signor Morpurgo e l'assessore dott. Measso.

La più importante discussione elevasi intorno ai rapporti fra il Comune ed Ledra. Il Consigliere Caratti raccomanda alla Giunta di studiare questi rapporti e di riferire al Consiglio; e poscia propone un ordine del giorno, col quale raccomandasi di curare una migliore e più estesa distribuzione delle acque del Ledra ai privati per uso d'irrigazione. Il suo discorso è attentamente ascoltato; l'argomento è di grande importanza, e offre occasione di parlare anche al consigliere Novelli, all'assessore Conciani, al Sindaco.

Cossio raccomanda che nella distribuzione delle fontane la Giunta cerchi di far in modo che vengano in maggior numero distribuite nei quartieri abitati in maggioranza da operai; levandole dalle vie abitate dai ricchi. Intanto, raccomanda di collocare una fontana in via Villalta, allo sbocco col vicolo Sutti.

Biasutti, raccomanda la sistemazione di Porta Pracchiuso.

Tornasi a discutere sulle condizioni del Consorzio Ledra. Pecile voterà qualunque ordine del giorno che valesse a tutelare i diritti del Comune.

Puppi vorrebbe che il Municipio s'interessasse sul serio di questo grave affare.

Biasutti, Pecile, Canciani, Caratti parlano ancora: poi si finisce — dopo cinque minuti di sospensione della seduta, ed avere il consiglier Caratti ritirato il suo ordine del giorno — coll'approvarne uno con cui raccomandasi alla Giunta, vivamente, di informarsi sulle reali condizioni del Consorzio Ledra - Tagliamento, studiare i provvedimenti efficaci a rimediarvi e riferirne al Consiglio.

Approvasi il Consuntivo, che presenta una risultanza finale attiva al 31 dicembre 1889 di lire 9.332,14 ed uno stato patrimoniale di lire 2.300,216,29.

La Presidenza è riassunta dall'on. Sindaco.

4. Cassa di Risparmio di Udine — Conto consuntivo 1889 e rapporto dei Revisori dei conti.

Cloza si augura che la Cassa di Risparmio vada un po' alla volta ad occupare tutti i locali del Monte di Pietà e parta da Udine l'esempio di una città dove il popolo sa da solo provvedere e provvedere ai propri bisogni col risparmio.

Bonini. Gli par troppo piccola la somma erogata in beneficenza. Un migliaio di lire di più crede che la Cassa di Risparmio potrebbe dedicarvi ogni anno, mostrando così che si viene avanti, a dare una mano alla carità cittadina. Per esempio, alla Società dei Reduci non si potrebbe, anzichè lire cento, darne quattrocento od anche trecento?

Morgante si asoccia.

Mantica (del Consiglio Amministrativo della Cassa di Risparmio) si farà interprete presso il Consiglio medesimo, di queste raccomandazioni.

Braida osserva come, per legge, la Cassa di Risparmio, non avendo il suo capitale di riserva raggiunto il decimo dei depositi, non potrebbe elargire nessuna somma in beneficenza.

Bonini sperava che, come il Mantica, anche il Braida (pur esso del Consiglio amministrativo della Cassa di Risparmio) avrebbe con parole lascianti qualche speranza accolto la sua raccomandazione.

L'ordine del giorno dei revisori è approvato; gli estremi sono: attività L. 8.132.809,36; passività L. 7.604.729,23; patrimonio netto (fondi di riserva) L. 498.080,13.

5. Chiesa Metropolitana e Arciconfraternita del SS. — consuntivo 1888.

È approvato dopo raccomandazioni del consigliere Novelli e osservazioni brevi del consigliere Marcovich, cui risponde l'assessore Measso.

—

6. Legato di Toppo — Wassermann indennità per terreni occupati dalla strada Gonars - Fauglis.

Il Comune di Gonars occupò metri quadrati 1240 dei fondi di ragione del Legato di Toppo-Wassermann, per la costruzione di una nuova strada da Gonars a Fauglis. Per questi fondi è assegnata l'indennità di lire 450. La Giunta propone di accettarla; ed il Consiglio consente.

8. Società operaia generale. — Riduzione e riatti nei locali concessi alla stessa.

Si tratta di ridurre il piano superiore o soffitta del locale sito a ponente nella via del Ginnasio allo scopo di dare l'abitazione al Segretario della Società e di costruire una stanza per il Medico, ricavandola dal ballatoio al primo piano del corpo principale del fabbricato. — Spesa calcolata lire 2820,49; il signor Leonardo Rizzani però ha fatto proposta di assumere l'esecuzione per lire 2.500 in via assoluta.

Raiser legge un discorso dove si fa plauso alla Giunta Municipale per avere accolta la proposta della Società operaia, istituzione benemerita e che onora la nostra città; e spera che il Consiglio approverà le proposte della Giunta.

Mantica vorrebbe limitati i lavori alla sola stanza pel medico.

S'impegna una discussione lunghissima e vivace: chi vorrebbe accontentare appieno le domande della Società; chi solo in parte, come domandava il Mantica. Il consigliere Braida mette in avvertenza la Giunta affinchè non si lasciassero trascorrere trent'anni di uso gratuito di quei locali per parte della Società di Mutuo Soccorso, per modo che poscia accampasse un diritto acquisito E' proposto di far pagare il tenue importo di lire 20 come fitto annuale e l'ordine del giorno relativo è firmato dai consiglieri: Cossio, Heimann e Muratti. Marcovich propone un ordine del giorno col quale, affermatosi che la Società di Mutuo Soccorso possiede fondi esuberanti per provvedere ai propri bisogni amministrativi, si passa all'ordine del giorno — cioè non si accoglie la proposta di far eseguire lavori di sorta nei locali della Società occupati.

Abbiamo così quattro ordini del giorno: poichè oltre questi due, v'è n'è uno del Mantica per la esecuzione della sola stanza pel medico; ed uno del Morgante per far pagare alla società un *tenue affitto proporzionale*.

L'ordine del giorno Marcovich è respinto, avendo ottenuto soltanto due voti favorevoli; è respinto quello del Mantica con soli cinque voti favorevoli; è respinto con solo due voti favorevoli quello del Morgante; e finalmente è approvato l'ordine del giorno Muratti-Heimann — Cossio (accettato dalla Giunta), con soli sette voti contrari.

—

Sospendesi la seduta per riprenderla alle otto e mezza pomeridiane.

(Continua.)

Ai bagni di mare.

La partenza dei nostri bambini per Venezia, ai bagni del Lido, seguirà martedì 22, alle 4.20 di mattina. Saranno accompagnati, come ogni anno, dal signor Giovanni Cornelio.

Municipio di Udine.

Tassa sulle Vetture e sui Domestici

Ruolo Suppletivo II. 1890.

Avviso.

Con Decreto 12 corrente N. 2111 del R. Prefetto, fu reso esecutivo il Ruolo suindicato che fino da oggi viene trasmesso all'Esattoria Comunale per la relativa esazione, mentre la Matrice resta ostensibile presso la Ragioneria Municipale.

La scadenza di questa tassa è fissata in due rate eguali coincidenti con quelle delle imposte fondiarie dei mesi di agosto e decembre p. v.

Trascorsi otto giorni dalla scadenza suddetta, i difettivi verranno assoggettati alle multe ed ai procedimenti stabiliti per la riscossione delle Imposte dirette dello stato.

Dal Municipio di Udine
li 16 luglio 1890.

Il Sindaco
Elio Morpurgo.

Giardini d'Infanzia.

Oggi alle ore 5 pom. per l'onomastico della Regina, avrà luogo presso il Giardino d'Infanzia in via Tomadini un Saggio col seguente programma:

A. *Nel salone dei giuochi.*

1. Preghiera: Occhietti miei » Poesia e canto.
2. VII dono di Froebel « le piastrine » — Bambini della sezione inferiore del Giardino. VIII dono di Froebel: « taglio e incollatura » — Bambini della sezione superiore.

INTERMEZZO.

B. *Nel giardino.*

3. « La guerra » Canto.
4. Lezione oggettiva.
3. I « Fiori »: Giuoco per l'educazione dell'odorato.

INTERMEZZO.

6. « Il Passero » giuoco.
7. Quesiti a sorte per gli alunni della scuola elementare annessa al Giardino, intorno alla geografia e alla storia del Friuli.
8. « Barcarola ».
9. « Quadriglia ungherese ».
10. « La Regina » canto della poesia di *Emma Tettoni*.

Per la gita di piacere a Venezia.

Credesi che, in conformità a quanto dispose l'Adriatica per una gita di piacere da Udine a Venezia nella domenica 27 corrente, anche la Società Veneta, sulle due linee Udine-Cividale e Vittorio-Conegliano, accorderà quel giorno il ribasso del 60 per cento.

Tranvia a vapore Udine S. Daniele.

Domani, oltre i treni ordinari, circoleranno fra Udine P. G. e S. Daniele i seguenti treni straordinari: —

Partenza da Udine P. G. alle 3.18 pom. arrivo a S. Daniele alle 4.44 pom. —

Partenza da S. Daniele alle 9.28, arrivo a Udine P. G. alle 10. 51. pom. —

La « Stella Friulana. »

Sommario del N. 13 della *Stella Friulana* uscente domani.

La lezione di domenica scorsa — Ai fratelli del Pro Patria — La Patria secondo Mazzini — Fischi e piazzate — La Ninfa Egeria — Quale sarebbe la politica della Stella — Corsa settimanale — Il Comitato permanente — Dalla Provincia — Cose di città — Ora letteraria Varietà — Stato Civile.

Programmi musicali.

La banda del 35.o reggim. Fanteria eseguirà domani 20 Luglio dalle ore 7 1/2 alle 9 pomerid. in Piazza V. E. il seguente programma:

1. Marcia	Roggero
2. Pott-Pourry « L'Ebreo »	Apolloni
3. Coro e Valtzer « Faust »	Gounod
4. Scena e Duetto « Rigoletto »	Verdi
5. Sunto Atto III « La Campana dell'Eremitaggio »	Sarria
6. Mazurka « In mezzo ai fiori »	Roggero

—

Programma che la banda del 18.o reggim. Cavalleria Piacenza eseguirà stasera 19 luglio in Piazza dei Grani dalle ore 8 1/2 alle 10.

1. Marcia « Fiacker »	N. N.
2. Ballo « Carnevale a Parigi »	Giorza
3. Bivacco « Assedio di Leyda »	Petrella
4. Valtzer « Kuss »	Strauss
5. Sinfonia « Barbiere di Siviglia »	Rossini
6. Polka « Pasquino »	Mascetti

Società Friulana

per la lavorazione dei vimini.

Avvertiamo che la nostra Società anonima per la lavorazione dei vimini essendo largamente provvista può offrire i seguenti articoli a **prezzi da non temere concorrenza:**

Corboni in nocciolo ed in vimini.

Ceste da essicatoio di varie dimensioni pure in nocciolo scortecciato e con corteccia.

Cestelle in vimini per misura galetta.

Ceste da imballaggio per erbaggi e frutta di varie forme e grandezze.

È inoltre ben provvista di oggetti di lusso per **Serre, Verande ecc.** sia in canna d'india che in vimini e bambù, ed eseguisce qualsiasi commissione di articoli di fantasia di ogni specie.

Per i Corboni e Ceste da essicatoio si fanno specialissime facilitazioni.

Rivolgersi alla sede della Società, Palazzo ex Belgrado, Piazza Patriarcato.

Avviso agli osti.

In Raschiacco, frazione di Faedis, il contadino **Bertolutti Agostino** *tiene ancora una quarantina di ettolitri di eccellente vino americano di sua proprietà.*

Si avvertono i venditori al minuto che se volessero farne acquisto, una od anche più botti sono disponibili, a prezzo da trattarsi.

Dispacci particolari.

PARIGI, 19 — Chiusa Rendita Italiana 93.37

VIENNA, 19 — Rendita Aust. in carta 88.70 Id. Aust. in argento 89.40 Id. Aust. in oro 109.20 Londra 11.64 — Napoleoni 9.24.

MILANO, 19 — Rendita Italiana 94.40 serali 94.50 Napoleoni 20.15 *Marchi* 124.14

MEMORIALE DEI PRIVATI

N. 1008.

Comune di Ravascletto.

Avviso di concorso

A tutto Luglio corrente è aperto il concorso al posto di Maestro della scuola elementare maschile in questo capoluogo, classificata di grado inferiore tra le rurali di terza classe, verso l'annuo stipendio di L. 770, pagabili in rate mensili postecipate.

Le istanze d'aspiro, da prodursi a quest'ufficio, saranno corredate dai documenti prescritti dall'art. 147 del Regolamento 16 febbraio 1888 N.o 5292.

L'eletto assumerà il servizio il 15 Ottobre p. v.

Ravascletto 16 luglio 1890

Il Sindaco

G. Barbacetto.

—

N. 1758.

Municipio di S. Vito al Tagliamento.

Avviso di Concorso.

In seguito a rinuncia del signor Lenardon D.r Pietro, viene col presente aperto il concorso ad una delle due condotte Mediche chirurgiche di questo Comune.

Lo stipendio annuo è di L. 2000 oltre ad un'indennità di lire 500 per obbligo di tenere cavallo, il tutto pagabile in rate mensili postecipate.

L'eletto dovrà assumere le sue mansioni col 1 Settembre 1890.

La nomina è di competenza del Comunale Consiglio ed avrà la durata di 3 anni salvo conferma coll'espiro di questo termine, a sensi dell'art. 16 della Legge Sanitaria 22 Dicembre 1888 N. 5849.

Le domande dovranno essere prodotte a quest'Ufficio, entro il mese di Luglio p. v. ed essere corredate dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita.
2. Certificato di cittadinanza italiana.
3. Fedine politico criminali.
4. Diploma di Laurea.
5. Certificato di moralità rilasciato dal Sindaco dell'ultimo domicilio.
6. Certificato medico ci fano costituzione fisica.
7. Certificati delle pratiche sostenute e di servigi prestati.
8. Tutti gli altri documenti che valgano a maggiormente provare l'abilità e capacità dell'aspirante.

La condotta è limitata alla cura dei soli poveri,

Il capitolato degli obblighi inerenti alla condotta è ostensibile presso la Segretaria Municipale in tutti i giorni durante l'orario di Ufficio.

S. Vito al Tagliamento 28 Giugno 1890.

Il Sindaco.

N. Fadelli.

Gazzettino Commerciale.

(Rivista Settimanale).

Bovini.

Udine, 18 Luglio.

I mercati bovini del precedente periodo furono su per giù uguali a quelli avuti in precedenza, vale a dire poco affollati in causa dei lavori campestri.

Le domande non sono molto numerose per nessuna qualità di animali e la maggior parte si fanno solamente per i bisogni della macellazione.

I prezzi sono in continua oscillazione, ora in ribasso ed ora in aumento a seconda del numero dei compratori e della quantità di animali portata in vendità.

Ecco come si quotarono per ogni quintale a peso morto nella decorsa ottava:

Buoi di I qualità	da	L. 125	a	140
Vacche	»	» 115	»	125
Vitelli d'oltre un anno	»	» 95	»	105
« da latte	»	» 90	»	95

Foraggi.

Il taglio dei fieni è ormai fatto quasi dappertutto e dovunque si riscontrò un raccolto abbondante.

Le domande nei fieni quindi vanno diminuendo perchè si crede che questo raccolto apporterà nuovi ribassi nei prezzi. Difatti i fieni buoni che si acquistavano a L. 5 il quintale, ora non si pagano più di L. 4 — a 4.25.

Si portò in vendita una piccola partita di fieno nuovo che si pagò a L. 3.70 al quintale.

Ecco come vennero quotati al quintale sul nostro mercato fuori porta Poscolle, escluso il dazio di città:

Fieno di 1.a qualità	da	L. 3,50	a	4,00
» della bassa		» 2,50	»	3,50
Paglia		» 3,00	«	3,50
Erba spagna		» 3,50	«	4,50

Vini.

I prezzi dei vini sono sempre sostenuti, per le qualità medie e basse; per quelle fine non possiamo pronunciarci perchè queste non si possono avere a nessun prezzo.

Mercato Granario.

Ecco i prezzi per ettolitro praticati oggi sulla nostra piazza prima d'andare in macchina il giornale.

Granoturco com.		L. 11,50	a	13.—
Giallone		» 13.—	»	13.50
Frumento nuovo		» 13.—	»	15.75
Segala nuova		» 9.—	»	10.10

Mercato pollame.

Oche	da	L. 0.70	a	0.75	al Kg.
Galline	»	1.10	»	1.20	» »
Polli d'india	»	0.90	»	0.95	» »

Mercato delle frutta.

Ecco i prezzi di prima mano per quintale quotati oggi sulla nostra piazza.

Pere da	L. 8.—	»	16.—
Mele	» 10.—	»	12.—
Persici	» 25.—	»	50.—
Fichi	» 12.—	»	14.—
Prugne	» 5.—	»	10.—
Ciliege	» 22.—	»	25.—
Armelini	» 12.—	»	22.—

Rivelazioni del gen. Mattei.

Abbiamo letto la prefazione scritta dall'illustre generale Mattei ai suoi discorsi parlamentari. In essa l'ex-presidente del Comitato dell'artiglieria e genio — una vera competenza in materia — fa delle critiche acerbe all'operato del ministro Bertolè, sostenendo che sono bensì cresciute le spese del bilancio della guerra, ma che non si ottenne nessun miglioramento serio, nè morale, nè materiale.

La prefazione è divisa in varie parti, nelle quali si dimostra che:

L'artiglieria è rimasta arretrata sui grandi progressi fatti in Francia, in Austria ed in Germania.

La cavalleria è trascurata in modo che ora è insufficiente ai bisogni e sproporzionata all'effettivo dell'esercito, anche ridotto.

L'armamento è rimasto inferiore a quello delle altre nazioni e pure avendo introdotto quello *a ripetizione* siamo rimasti col vecchio wetterli, troppo pesante, cosa secondo il Mattei gravissima, perchè nel fuoco accelerato la *ripetizione* esige che il soldato sia provveduto di maggior quantità di munizioni; ma ciò non si può fare, perchè rimarrebbe schiacciato dal peso eccessivo, mentre il fucile di piccolo calibro permetterebbe di accrescere la potenzialità del soldato, dandogli doppio numero di cartuccie.

Moralmente, poi, l'esercito è deteriorato quanto a disciplina.

La giustizia non è sempre rettamente applicata e ciò risulta dalla disparità delle pene per il medesimo fatto, mentre l'ufficialità superiore è scoraggiata per il grande arbitrio che regna nelle promozioni, nei collocamenti in posizione ausiliaria e in riposo, senza garanzie serie, nè per promozioni a scelta, nè per licenziamento.

Un caso di colera a Brescia.

All'*Italia* di Milano confermano la notizia essere avvenuto a Brescia un caso di colera sporadico nella persona di una signora proveniente da Genova. Roccolta al Lazzaretto, la poveretta moriva fra gli spasimi.

Notizie telegrafiche.

Arresti di cospiratori.

Tangeri, 18. Una cospirazione contro il Sultano è stata scoperta a Fez.

Parecchi altri personaggi sono implicati nel complotto.

I principali colpevoli sono i sceriffi, malcontenti per le compiacenze del Sultano, per l'elemento europeo.

I colpevoli sono stati arrestati.

Gravissimo incendio.

Pest, 18. A Bosenau un incendio bruciò la Chiesa dei francescani, la parrocchia, il convento, la casa del commissariato, quella della Cassa di Risparmio, due farmacie, la sinagoga ed altre 72 case.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

Avviso alle madri.

L'Accademia d'igiene ci riferisce che la grande mortalità nei bambini lattanti dipende dall'uso che si fa di cattivi Biberoni.

Negozianti poco coscienziosi ingannano la buona fede delle madri vendendo loro dei biberoni di cattiva qualità per il *Biberone Robert* flessibile con turacciolo d'avorio.

AVVISO

Col 1. del p. v. novembre è riaffittabile, ed anche vendibile, un Molino a due ruote, una per Frumento ed altra per Sorgoturco, con circa nove Campi, fra arativo e prato naturale, in pertinenze di Sevegliano, presso Palmanova. Per trattative, rivolgersi al Sig. Giovanni Battista Bortolussi in Sevegliano.

Tintura orientale.

Per la barba ed i capelli, — istantanea, senza odore ed inalterabile, del celebre chimico ottomano

ALI-SEID

Prezzo L. 8.50.

Unico deposito in UDINE presso Francesco Minisini.

Carbone di Legno faggio

FRESCO

qualità superiore — prezzo modico.

Produzione di proprietà **Leonardo Russiani — Cormons.**

Rivolgersi a **Riccardo** Tomadoni Via Grazzano N. 5, Casa Disnan, Udine.

BANCA DI UDINE

ANNO XVIII — 18.o ESERCIZIO

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L. 1,047,000.—
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	» 523,500.—
Capitale effettivamente versato	L. 523,500.—
Fondo di riserva	» 229,115.79
Fondo eventienze	» 9,070.39
Totale	L. 761,686.18

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro **in conto corrente fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 1/2 0/0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 3/4 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdite le cedole scadute.

Emette **Libretti di risparmio** corrispondendo l'interesse del
4 0/0 con facoltà di ritirare fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Gli interessi sono NETTI di ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.

Accorda **anticipazioni** sopra:
a) carte pubbliche e valori industriali;
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta;
c) certificati di deposito merci.

Sconta **Cambiali** almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi,
CEDOLE di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.

Apre **crediti in conto corrente** garantito da deposito

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette ASSEGNI A VISTA (CHÈQUES) sulle principali piazze di AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, AMERICA.

Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.

Riceve **valori in custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale Depositorio recentemente costruito per questo servizio

Esercisce l'ESATTORIA DI UDINE

Rappresentanza della Società L'ANCORA per assicurazioni sulla Vita.

Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Avendo la Banca uno speciale esercizio di CAMBIO VALUTE (Contrada del Monte) può assumere qualunque operazione analoga.

IL PEPTONE DI CARNE Kemmerich

l'alimento il più nutritivo!

Gli esimii Professori
D.r *Baccelli Guido*, Prof. di Clinica, Roma.
D.r *Bozzolo Camillo Paolo*, Professore di Clinica Medica, Torino,
D.r *Bruni Gaetano*, Professore di Clinica Medica, Modena.
D.r *Ciaramelli Gennaro*, Professore pareggiato di Clinica, Napoli.
D.r *De-Cristoforis Malachia*, Milano.
D.r *A. De-Giovanni*, Prof. di Clinica, Padova.
D.r *Murri Augusto*, Prof. di Clinica, Bologna.
D.r *Semmola Mariano*, Prof. Clinica, Napoli.
D.r *Todeschini Cesare*, Milano.
D.r *Tomaselli S.*, Direttore della Clinica Medica nella R. Università, Catania

che hanno spesso usato nelle loro cure questo prodotto, ebbero occasione di constatarne la grande efficacia, e lo raccomandano caldamente, siccome l'ottimo fra gli Alimenti, in parecchie forme morbose dello stomaco e dell'intestini. Esso si usa specialmente quando si tratta di nutrire col più piccolo volume possibile e quando le funzioni dello stomaco e degli intestini sono poco attive.

Il Peptone di Carne Kemmerich si trova presso i farmacisti.

RACCOMANDASI

L'Errisontylon Zulin, nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei **Calli ai piedi** - L. 1 al fiac.

L'Elisire di Camomilla. Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi verminosi, guariscono coll'uso dell'**Elisire di Camomilla** — L. 1 al fiac. — L. 3 la Bottiglia.

Le Pillole di Celso. **Contro la stitichezza** — Adottase da molti Medici e da varii istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

Preparazioni speciali della Premiata Farmacia VALCAMONICA et INTROZZI **di G. INTROZZI.**

MILANO — Corso V. E. — MILANO

Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno. In Udine presso le Ditte farmaceutiche: *Minisini Francesco — Commesatti — Fabris — Alessi — Bosero Augusto — Filippuzzi — Comelli — Biasioli Luigi — Marco Alessi — De Candido, farmacia al Redentore* — In Gemona presso il farmacista *Luigi Billiani* e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Istituto Bacologico Susani

Seme bachi di Cascina Pasteur in Brianza.

È aperta la sottoscrizione al seme bachi di Cascina Pasteur in Brianza, per l'allevamento 1891, alle condizioni e prezzi del programma ostensibili presso il Rappresentante per la Provincia del Friuli Sig.r **Carlo** *Ing.* **Braida** *residente in Udine via Daniele Manin (ex S. Bortolomio) N. 21.*

Zolfo per le viti.

La sottoscritta Ditta vende Solfato di rame inglese garantendo la sua purità, nonchè Zolfo raffinato.

CORRADIN e DORTA.

Stabilimento Bacologico

CARLO ANTONGINI

in Cassano Magnago Superiore e in Millas (Pyrenèes Orient., France).

Ricapito in Milano: Via Brera, 5.

Cassano Magnano, 14 giugno 1890.

EGREGIO SIGNORE,

Da soli circa tre anni ho fondato lo *Stabilimento Bacologico in Cassano Magnago*, e questo breve spazio di tempo bastò per convincermi a perseverare nel mio sistema, non solo di confezionare seme secondo i dettami della scienza e della pratica, ma ben' anco di non arrestarmi di fronte ad alcun ostacolo o sacrifizio per confezionare seme di assoluta sanità e robustezza.

L'ottimo risultato che anche nell'ora spirante campagna devo ripromettermi dal mio seme, m'infonde, la certezza che le richieste per il prossimo allevamento saranno in progressivo aumento.

Nell'interesse quindi della mia clientela mi sono deciso d'impiantare anche in **Millas** *(Pyrenèes Orientales)* uno Stabilimento Bacologico, località questa dove produconsi bachi di razza forte e tale da assicurarmi una confezione sotto ogni rapporto perfetta; è da *Millas* infatti che ho sempre ritirato i *bozzoli riproduttori* per la confezione del seme nel mio Stabilimento in *Cassano Magnago*.

Lo Stabilimento in *Millas* sarà affidato ad esperto speciale personale tecnico sotto la direzione del mio Socio e Direttore sig. *Giuseppe Vinci* già recatosi colà per assistere a quell'operazione, ed il seme che ivi si confezionerà sarà *puramente cellulare* e verrà poi *selezionato* nello Stabilimento di Cassano Magnago.

Sperando che gl'intelligenti bachicoltori vorranno apprezzare questa mia decisione dettata all'unico scopo e nella ferma convinzione di arrecare maggior incremento all'importante industria serica italiana, mi permetto di accompagnarle la scheda di sottoscrizione pel seme Cellulare **Reincrocio a bozzolo Giallo, Giallo puro, Bianco puro e Verde,** persuaso ch'Ella mi vorrà onorare dell'ambita di Lei ordinazione.

Resta inalterato il mio prezzo di **lire 12** per oncia di **grammi 30,** anticipazione **lire 2,** Ibernazione **gratis** nel mio stabilimento in Cassano Magnago.

La riverisco distintamente.

Carlo Antongini, rappresentato in Udine dalla Ditta Vincenzo Morelli.

AVVISO

Il sottoscritto ringrazia i numerosi suoi avventori che nello scorso anno lo onorarono di commissioni, ed avvisa che ha accresciuto il proprio

DEPOSITO MATERIALI DA COSTRUZIONE

Tiene inoltre grande deposito

CEMENTI

E CALCE IDRAULICA

di prima qualità

Rivolgersi **esclusivamente** in **Udine** fuori porta Aquileja nell'antico Magazzino De Marco, Casa Manzoni Condotto da

PITTORITTO INNOCENTE

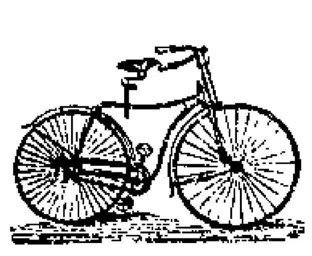
Il Chirurgo Dentista

Dott. **Bettmann** *si fermerà all'Albergo d'Italia sino al* **20** *corrente onde esaurire i lavori che gli vennero affidati. Riceve dalle 9 alle 5. Posa di denti e dentiere. Cura della bocca.*

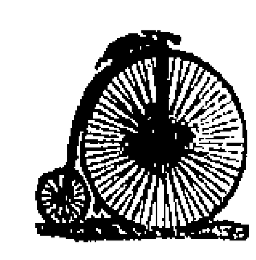
LE INSERZIONI dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C., MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Place, 10 Aldersgate Street. LE INSERZIONI

AUGUSTO ENGELMANN (Milano)

25, Via Manzoni - Porta ni P.a Nuova - Angolo Via Sipiga, 52



EMPORIO
dei migliori
BICICLI
TRICICLI
BICICLETTI
TANDEMS
inglesi.



PISTA PRIVATA
Prospetti a richiesta.

PRONTA, CERTA e Radicale guarigione ed Estirpazione DEI

CALLI AI PIEDI

coi **CEROTTINI** preparati nella **Farmacia BIANCHI in Milano**
L. 1,50 scat. gr. — L. 1 scat picc. con istruzione

Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 16, in Roma, stessa Casa via di Pietra, 91, e Napoli Piazza Municipio. — si ricevono in tutta Italia franco di porto.

In **Udine** presso *le farmacie Filipuzzi Comessatti.*

Acqua Arsenico - Ferruginosa Naturale di

LEVICO

due ore da TRENTO
CURE CLIMATICHE
Bibite - Bagni - Fanghi

Stabilimento Balneare

451 m. con filiale Stabilimento Idroterapico di Vetriolo 1500 m. sul mare

L'acqua da Bibita: Sorgente leggera, Sorgente forte è una efficacia meravigliosa nelle malattie del sangue, della pelle, in anomalie mestruali ecc. Unico concessionario:

S UNGAR, VIENNA I. Jasomisgottstr 4.

Deposito Generale **A. Manzoni e C.** Milano, Roma
Vendesi in Udine da Comessatti Giacomo, Girolami farmacisti.

Non è per vanagloria...

No, non è per vanagloria che il sottoscritto si espone qui alla pubblica disamina i titoli di premio da lui conseguiti alla Esposizione provinciale Friulana. Quei premi egli ha la coscienza di esserseli meritati; ed è quindi con legittimo orgoglio che se ne pregia. Il suo laboratorio in metalli argentati o dorati è ormai fra i più favorevolmente noti della Provincia, **per l'accuratezza del lavoro, per la modicità dei prezzi.**

Ma oltre questi lavori, il sottoscritto tiene un ricchissimo deposito di oggetti per camere e lucine; lumiere di tutta novità oggetti svariati, per tutti i gusti e per tutte le borse.

Unico deposito di arredi per chiesa dorati ed argentati, con laboratorio speciale pel rinnovamento anche di oggetti vecchi a prezzi favorevolissimi.

Domenico Bertaccini
con negozio in via mercatovecchio.

DITTA

D'ORLANDO e LIZIER

UDINE

Via Mercatovecchio, Negozio ex MASCIADRI

DEPOSITO

PORCELLANE BIANCHE E DECORATE DELLA CASA GINORI DI FIRENZE, PORCELLANE DI BOEMIA E SASSONIA.

Ricco e svariato assortimento

SERVIZI DA TAVOLA - COLAZIONE - CAFFÈ THE - E DA CAMERA.

TERRAGLIE BIANCHE E DECORATE DI PRUSSIA, BELGIO, FRANCIA E NAZIONALI.

DEPOSITO Cristallerie fine — mezzo fine. Vetrami in assortimento — Specchi — Sopracchi con cornice dorate e senza.

ARTICOLI PER ILLUMINAZIONE A PETROLIO

Oggetti da cucina in ferro smaltato e verniciato. — Posaterie di Alpacca Pakfong, metallo ferrato — Cabarets macchine da imbottigliare — Turaccioli ecc. ecc. — Articoli in latta come macchine da caffè, vaschette e secchie in latta verniciata per acqua uso toilette.

Lastre di vetro

ALL'INGROSSO E DETTAGLIO — IN GRANDE ASSORTIMENTO.

F.LLI TREVES, Editori — MILANO, Via Palermo, 2, e Galleria V. E., 51. ROMA Via del Corso, 383. | BOLOGNA Angolo di Via Farini. | NAPOLI Piazza Sette Settembre, 28.

PER LIRE CINQUE

abbonamento ai primi 10 fascicoli della QUINTA edizione della grande opera di

ENRICO STANLEY

NELL'AFRICA TENEBROSA

Relazione autentica della sua ultima spedizione
RICERCA, LIBERAZIONE E RITORNO DI

EMIN

GOVERNATORE DELLA PROVINCIA EQUATORIALE

La quinta edizione sarà in tutto uguale alla prima ed all'originale inglese, illustrata con 150 incisioni, di cui 38 fuori testo, di 3 grandi carte geografiche colorate e 15 minori.

PREZZO D'OGNI FASCICOLO: **50 CENTESIMI.**
Usciranno due fascicoli alla settimana. — L'opera completa sarà compresa in 50 fascicoli.

Chi desidera l'opera completa può averla subito mandando LIRE VENTICINQUE.

MILANO — DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AGLI EDITORI FRATELLI TREVES — MILANO

ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini in UDINE
VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i Bovini.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età nell'alto, medio e basso Friuli hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello all'abbondare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento ma è migliorata la nutrizione e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il carro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittare. Una delle prove del reale mero di questa farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

La Tipografia della **Patria del Friuli** *— stampa qualunque genere di lavori per commissione, fornita essendo di tipi moderni e svariati; ed assicura una correzione accuratissima, così pure promette la nitezza di stampa che sono il principale pregio d'ogni opera.*

Sartoria Marchesi-Barbaro

Deposito Vestiti fatti
UDINE — 2 Mercatovecchio 2 — UDINE

Egregio Signore,
Pregiomi portare a conoscenza della S. V. che **avendo ultimata la Liquidazione di tutta la Merce** di ragione del Sig. Pietro Barbaro ho rifornito il mio negozio di un **Magnifico** ed **estesissimo assortimento** di stoffe tutta novità, cominciando dal vestito **su misura** per lire **30** fino a quello di Lire **120.** Troverete disegni e qualità distinte e di assoluta mia privativa, avendone dalle Case ottenuta l'Esclusiva per tutta la Provincia di Udine. Inoltre vi garantisco **Taglio elegantissimo** e confezione accurata avendo del doppio migliorato l'andamento del mio Negozio dopo che assunsi il nuovo **Tagliatore** nella persona del Signor **Vittorio Bertazzi.**
Per averne una prova palmare basterà che confrontiate **i prezzi** ed il **lavoro** d'una volta con quello che oggi sono in grado di potervi fornire. Sicuro che non mi mancheranno i vostri ambiti ordini, con tutta stima e considerazione mi segno

Devotissimo Servitore
PIETRO MARCHESI

Merce pronta

Gilet piquet e seta	da L.	4 » 25
Vestiti novità	»	18 » 45
Soprabiti mezza stag.	»	15 » 50
Ulster mezza stagione	»	16 » 40
Calzoni tutta lana	»	6 » 20
Sacchetti orleans neri e col.		5 » 20

Cura Primaverile del Sangue

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona 16 - FELICE BISLERI - *Via Savona 16 Milano*

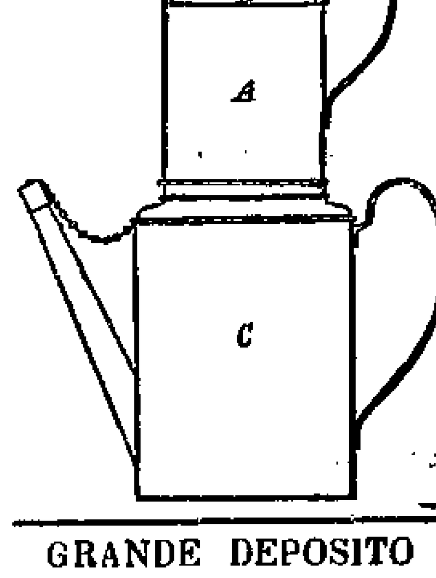
Bibita all'acqua, di Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto.
Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.

Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth
Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi

---

Chi vuol bere un buon caffè



GRANDE DEPOSITO
Al Negozio di
DOMENICO BERTACCINI
Via Mercatovecchio
UDINE.

(UDINE — Domenico Bertaccini — UDINE)

Passand par Marcialvieri, Bertacin
A l à volù l menàmi l'altre sere
A visità il negozi, e cun che' ciere
Simpri ridind ch'a l'hà cul so murbin,
Mi ha fatt dâ un scopelott al puar tacuin
Ch'a l'è làd in pazzot, in bigulére.
Ma cui resisti po? La cafetiere
A j'è ce che po' dâsi di plui fin.
In genar d'invenzions. Un bon cafè,
Us garantiss, scometi ce che volês,
Cun altris machinutis no lu vês.
Ha la belanze, il filtro e no sai ce.
In mûd che il cafè neri spiûle fûr
Senze sporchezz di sorte, limpid, pûr,
Di bèvilu ance a scur.
E son po' in che butèghe tananais,
D'ogni reson: ghirlandis e sunais,
E lampidis, tramais,
Lusôrs balis di gome pipinutis
E ciandelis e ciôs e ciamarutis,
Tranvais e fontanutis.
Un ch'a l'entre là dentri, contenton
Si ciàle a tôr, sint gole .. e corponon,
Vadé che a butinton
Si decid di comprà. Man e sachete...
Po' al jess ridind. Sior Meni, lenghe sclete,
Cun cualchi barzalete,
Al convinz ognidun che par di band
Vendud al ha cualchi ciosse di grand.

AMARO D' UDINE

(Premiato con più medaglie)

Amaro d'Udine

Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO ***Farmacia al Redentore,*** **Via Grazzano; Deposito in UDINE dai Fratelli DORTA al** ***Caffè Corazza,*** **a MILANO e ROMA presso C. MANZONI e C., a VENEZIA** ***Emporio di Specialità*** **al Ponte dei Barettieri.**

Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

PELLESTRINA

Stabilimento Bagni Marini
con Grande Hotel
in comunicazione collo stesso Stabilimento avente stanza al mare.
Apertura 1 Giugno

Aria saluberrima, acqua di mare purissima. Il soggiorno non è turbato dalle zanzare che qui non allignano. In comunicazione con Venezia e Chioggia con vapori lagunari che fanno servizio 6 volte al giorno, posta, telegrafo. Santuario in continuazione dell'Hotel.

Chi abbisogna della cura dell'aria e dell'acqua di mare, non può trovar sito migliore.

Medico Direttore
Luigi dott. Marella.

A. V. RADDO

fuori porta Villalta (Casa Mangilli)

Vendita ***Essenza d'aceto*** *ed* ***Aceto di puro Vino.***

VINI assortiti d'ogni provenienza

RAPPRESENTANTE

di Adolfo de Torres y Herm.°

di MALAGA

primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini VINI DI SPAGNA ***Malaga — Madera — Xeres Porto Alicante*** *ecc.*

—

Unico deposito per tutto il regno della benigna ***Acqualitico, alcalina, carbonica gazosa di Petanz*** *(Ungheria).* Anti-epidemica contro la difterite.

VENA D'ORO

P. STABILMENTO IDROTERAPICO
e Stazione climatica prealpina

a 452 metri sul livello del mare ed 6 chilometri dalla Stazione ferroviaria di **Belluno.**

Medico Direttore Vincenzo Tecchio
Consulente Sen. Comm. Prof. A. MINICH.

Posta, Telegrafo e Farm. nello Stabilimento
Sorgenti 7.o R. costanti.

Apertura 1 Giugno.

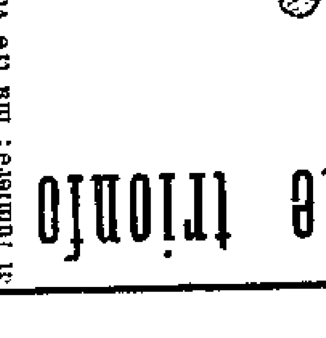
Per informazioni e Programmi rivolgersi ai Proprietari Cav. *Giovanni Lucchetti e F.lli,* Vena d'Oro, **Belluno**

Avviso.

— Luce più luce! — domandava ansioso il grande poeta tedesco Göethe sul punto di morte. È la luce la grande aspirazione di tutti gli uomini. Non appena scende la notte e tutto il creato ravvolge nelle sue cupe tenebre; ecco per ogni casa accendersi vive fiammelle.

Immensi benefattori della umanità furono gli inventori delle lucerne a olio ed a petrolio, delle candelle e dei candelieri, delle Lumiere a benzina — per tavolo, da sospendere al soffitto, da infiggere alle pareti — per uso di camera e di cucina, di atrio e di stalla, da carro e da carrozza benedetto chi si da il fastidio di tenere un assortimento ben provvisto di tutte queste varie specie di lumiere: ma tre volte benedetto chi tiene

Lampade trionfo



Lampade trionfo

che gareggiano colla luce del gas e colla luce elettrica, che abbagliano col loro splendore, e rallegrano gli spiriti e consolano i cuori.

Il negozio e laboratorio DOMENICO BERTACCINI in via Mercatovecchio è riccamente fornito di tutte le sorta di questi lumi, lucerne, lampioni, fanali....

Udine — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — Udine

DOTT. TOSO

CHIRURGO - DENTISTA

Nel gabinetto dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile; si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiene un grande deposito di polveri dentifricie, acqua Anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

G. B. Degani

UDINE

GRANDE DEPOSITO VINI
da pasto e di lusso
Specialità
Vino Marsala Rosso vecchio tanto in fiaschi, come in fusti

Avviso

La ditta Farlatti e Soci rende noto che col giorno 25 Giugno p. p. ha incominciato lo smercio di **materiali laterizii in sorte** prodotti con la sua nuova Fornace a fuoco continuo **Sistema Hoffmann perfezionato**
Pradimercato di S. Daniele nel Friuli.

D'AFFITTARSI

due locali a piano terra, della Casa in Via Belloni N. 5, per uso stalla e magazzino.

Ricapito in Via Savorgnana N. 10.

Udine, 1890. Tip. della Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco.